



Ravenna , 31.10.2025

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
*DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA*  
**DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE RAVENNA**  
UFFICIO EDUCATORI

PROT. : 007971

**Al Comune di Ravenna**  
**Assessorato al Coordinamento politiche ed**  
**investimenti per la Transizione Ecologica,**  
**PAESC, Politiche sociali, Politiche abitative,**  
**Protezione civile**  
**Via M. D'Azeglio n. 2**  
[staffsociale@comune.ra.it](mailto:staffsociale@comune.ra.it)

**Oggetto**    ***“Adotta un progetto sociale- edizione 2025”***

Si invia in allegato progetto redatto in formato pdf inerente a quanto in oggetto  
indicato.

Distinti saluti.

D'Ordine del Direttore  
(Dott. S. Di Lena)  
Il Responsabile dell'Area Trattamento  
(D. Bevilacqua)



# ADOTTA UN PROGETTO SOCIALE, DIVENTA UN'AZIENDA SOLIDALE

## EDIZIONE 2025

MODULO COMPILABILE e SCARICABILE alla PAGINA:  
<https://bit.ly/adotta-un-progetto-sociale>

**SALVARE il modulo ed eventuali ALLEGATI solo in FORMATO PDF**

SOGGETTO PROMOTORE

CASA CIRCONDARIALE RAVENNA

TITOLO PROGETTO METTERE IN ADOZIONE

AREA DI INTERVENTO (Barrare in modo chiaro una sola casella)

- ☒ SOCIALE  
☐ SANITARIO  
☐ CULTURALE E RICREATIVO  
☐ DIRITTI DEGLI ANIMALI E RIQUALIFICAZIONE URBANA

LUOGO DI REALIZZAZIONE

CASA CIRCONDARIALE RAVENNA

TEMPI DI REALIZZAZIONE

ENTRO GIUGNO 2026

COSTI TOTALI DI REALIZZAZIONE ED EVENTUALI "MODULI" ADOTTABILI SINGOLARMENTE

1500 euro

"SOFFIO DI LIBERTA"

INFORMAZIONI SULLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO INDIPENDENTEMENTE DALLA "ADOZIONE" GRAZIE AD ALTRI CONTRIBUTI E/O RISORSE PROPRIE

- ☒ SI  
☐ NO

REFERENTE E CONTATTI

REFERENTE: DOTT. STEFANO DI LENA -DIRIGENTE

INDIRIZZO: VIA PORT'AUREA N. 57

EMAIL: stefano.dilena@giustizia.it

TELEFONO (specificare fisso - cellulare) fisso casa circondariale 0544/36836

## BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

E' possibile allegare eventuali materiali, negli stessi formati del presente modulo

La Casa Circondariale di Ravenna è un Istituto Penitenziario vetusto con ambienti piccoli che vive come tutti gli Istituti Penali in questi ultimi tempi condizioni di sovraffollamento. Il periodo estivo diventa sicuramente quello che comporta maggiori disagi alla popolazione detenuta per le alte temperature che purtroppo si registrano e per la mancanza di un impianto di condizionamento che possa rinfrescare adeguatamente le camere di pernottamento.

La maggior parte delle persone detenute sono persone indigenti che non possono permettersi l'acquisto di ventilatori nè farli acquistare alle proprie famiglie, spesso neanche presenti sul territorio italiano.

Sarebbe, pertanto, di notevole importanza disporre di ventilatori "da tavolo" da poter posizionare in ogni camera di pernottamento rendendo così maggiormente sopportabile la calura delle lunghe giornate estive.